



Elementi di diritto
e legislazione sportiva
a.a. 22/23

avv. Andrea Monti - amonti@unich.it

1 - FONDAMENTI DI DIRITTO

Agenda

- Cos'è il potere
- Cos'è la legge
- Il rapporto fra legge e potere
- Il concetto di *Rule of Law*
- Dal “diritto” alla norma
- Diritto e giustizia
- Le caratteristiche di un sistema giuridico occidentale
- L'ordinamento giuridico

Cos'è il Potere

1. Il Potere è la capacità di fare sì che gli altri facciano effettivamente quello che vorremmo facessimo
2. Si manifesta in ogni ambito della vita sociale, nella famiglia, nelle relazioni personali, nel posto di lavoro, nel rapporto fra cittadini e Stato e in quello fra Stati
3. Le fonti del Potere sono diverse. Per quanto riguarda il rapporto fra Stato e cittadino, se ne possono individuare sei:
 1. Forza fisica—>controllo sull'esercito e sulla polizia
 2. Ricchezza—>controllo sulla moneta—>criptovalute
 3. Potere dello Stato—> uso della legge e della burocrazia
 4. Norme sociali—>softpower—> riti pubblici e privati
 5. Idee(ologie)—>"social drive"—>religione, filosofia, attivismo
 6. Folle—>un gran numero di persone portatrici di un interesse generano potere—>Einstein e l'obiezione di coscienza

Le caratteristiche del Potere

1. Il Potere non è statico. Nella dialettica pubblica o cresce o decade, ma non è mai stabile.
2. Il Potere è come l'acqua. Non ha forma e le assume tutte. Si insinua in tutti gli spazi che trova. Il ruolo della politica è quello di incanalarlo, mentre quello del *Public Policy* è quello di costringere il flusso del potere in un preciso canale.
3. Il Potere chiama Potere (e la Debolezza chiama Debolezza). Se “lasciati soli” entrambi crescono di continuo. Il ruolo delle prime due leggi è quello di interrompere questa progressione.
4. Il Potere è uno strumento per l'affermazione di un'idea. In questo senso, non è né buono né cattivo, ma neutro.

Regolare il Potere

Il problema della Democrazia è

**quali regole dobbiamo adottare
per evitare che un solo soggetto
prenda il potere assoluto
e lo consacri in leggi e regole
a suo uso e consumo?**

Potere e Democrazia

Da un punto di vista sociale, il Potere è limitato:

1. dalla dialettica con le parti sociali (scioperi, manifestazioni, etc.)
2. dalle rivendicazioni di gruppi sociali portatori di interessi
3. dalla capacità dell'individuo di comprendere le dinamiche del Potere, sviluppata
 1. "leggendo" il modo in cui si esprime il Potere, non solo nei testi ufficiali, ma in ogni contesto,
 2. "comprendendo" "chi" a deciso "cosa" e "per quale ragione",
 3. studiando le strategie adottate da altri: attacco frontale, azioni collaterali, *misdirection*, creazione di alleanze,
 4. imparando ad applicare le regole del Potere: avere un'idea, presentarla in modo talmente forte da indurre le persone a seguirla, diventare leader. Greta Thunberg è l'archetipo.
4. dal primato della Legge (*Rule of law*)

Dal Potere alla Legge

- La prima forma di gestione del Potere è stata la “monarchia”, le cui caratteristiche sono l’assolutezza, l’impunità, la possibilità di decidere senza alcun dovere o obbligo di coerenza
- Con l’espansione dei confini del “regno” l’autonomia del “monarca” si riduce perché si riduce la sua possibilità di intervento diretto
- Questo implica necessariamente il ricorso a delle “emanazioni”, creando una catena di comando e dunque dei livelli intermedi (proconsoli, prefetti, feudatari etc.)
- La lunghezza della catena di comando, e dunque la perdita di controllo del “monarca” dipende da quanto rapidamente la tecnologia del momento storico sia in grado di gestire il flusso in entrata e uscita delle informazioni e quanto velocemente sia possibile spostare uomini e mezzi dal centro alla periferia,
- Il potere del monarca rimane formalmente assoluto, ma nei fatti non è più unicamente nelle sue mani

Cos'è la Legge

- Come sempre nelle questioni giuridiche, non c'è una risposta univoca.
 - Il **Naturalismo** è la convinzione che il diritto consiste in un insieme di principi morali universali in accordo con la natura. Una variante è l'identificazione di "natura" con "Dio", creando così un legame tra Legge e Religione.
 - Il **Positivismo giuridico** è poco più di un insieme di regole valide, comandi o norme che non richiedono contenuto morale.
 - Altri percepiscono la legge **in termini funzionali**, come uno strumento fondamentale per la protezione dei diritti individuali, il conseguimento della giustizia o l'uguaglianza economica, politica e sessuale.
 - Una minoranza ritiene che la legge possa essere separata dal suo contesto sociale. Ma le dimensioni sociale, politica, morale ed economica della legge sono essenziali per una corretta comprensione del suo funzionamento quotidiano.

Il Primato della Legge

- Il principio *Legum servi sumus ut liberi esse possimus* è stato espresso nel 66 a.C. da Cicerone, come argomento difensivo nella *Pro Cluentio*
- La positivizzazione del concetto di *Rule of Law* è contenuta nella *Magna Charta* del 1215, che rifiutava l'idea di un monarca dal potere privo di qualsiasi controllo.
- Possiamo definire la *Rule of Law* come il limite imposto da un contratto sociale al potere assoluto del monarca
- Perché la *Rule of Law* possa funzionare, è necessario che il potere si condivida con i consociati

Dal Diritto alla Legge (e ritorno)

- La Legge attribuisce / riconosce Diritti
- Ma il termine “diritto” ha due significati:
 - prerogative attribuite dalla Legge a una categoria di soggetti
 - rivendicazione sociale sostenuta da un numero sufficientemente grande di individui tale da costringere i rappresentanti politici a riconoscerne la giuridicità.

L'ordinamento giuridico occidentale

Benché a volte molto diversi fra loro, gli ordinamenti giuridici che - per comodità espositiva - chiamiamo “occidentali” hanno delle caratteristiche comuni:

- Una demarcazione abbastanza chiara tra istituzioni giudiziarie e altri tipi di istituzioni; l'autorità giudiziaria non è sottomessa alle istituzioni politiche.
- La funzione della dottrina giuridica che è la fonte principale della formazione giuridica, delle conoscenze e delle prassi istituzionali.
- Il concetto di diritto come insieme coerente e organico di regole e principi con una propria logica interna.
- L'esistenza e la formazione specialistica di avvocati, magistrati e altri operatori del diritto.

Legge, Ordine, Giustizia

Nelle parole del giudice inglese Lord Denning,

The law as I see it has two great objects:

*to preserve order and to **do justice**;*

and the two do not always coincide.

The right solution lies

in keeping the proper balance between the two.